

Data dell'incontro	17.02.2014 IIS Antonietti – Iseo ore 11.00 – 13.30
Presenti	DS: Cadei [IC Adro e IC 2° Chiari]; Sibilìa [IC Castelvovati e IC Rudiano]; Gafforini su delega DS [IC Castrezzato]; Gritti [IC 1° di Chiari e IC Coccaglio]; Scalvini su delega DS [ITCG Einaudi di Chiari]; Marella [IC Cologne e IIS Marzoli Palazzolo s/O]; Martinelli su delega DS [IC Iseo]; Parzani [IIS Antonietti Iseo]; Venturelli [IC di Ome]; Lancini su delega DS [IIS Falcone Palazzolo s/O]; Belluzzo [IC di Passirano]; Aricò su delega del DS [IC Pontoglio]; Loglio [IC Provaglio Iseo]; Violi [IC Sale Marasino] con delega da Cassarino [IC Cazzago S. Martino e IC 2° Palazzolo s/O]; Rossini su delega DS [IC Trezzano], per un totale di 21 istituti scolastici rappresentati
Assenti	Risultano non presenti o senza indicazione di delega: Bellino [IC Capriolo e Corte Franca]; IC 1° di Palazzolo s/O; IC Polaveno; IC Rovato; IIS Gigli Di Rovato, per un totale di 6 istituti scolastici assenti
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione da parte del DS della scuola capofila delle indicazioni emerse dall'incontro in UST Bs del 14 febbraio e da quello in USRLo Mi del 30 gennaio 2014 (vedi sintesi già inviata); 2. Analisi e commento delle Linee di Indirizzo pubblicate da USRLo e prime conseguenti decisioni operative ed organizzative della rete; 3. Possibile fruizione di finanziamenti di altra provenienza nella pianificazione della azioni formativo - didattiche della rete (ad esempio fondi Scuola digitale, bando e fondi Expo 2015...) 4. Varie ed eventuali

Verbale	<p>Relativamente al punto 1 dell'odg, il DS della scuola capofila della rete, Parzani, illustra ai presenti i dati essenziali emersi dalle riunioni in USRLo del 30 gennaio 2014 (di cui è già stata inviata agli IS della rete una sintesi) e in UST di Brescia il 14 febbraio 2014. Rispetto a quest'ultima riunione precisa che a) è intenzione del Dirigente Maviglia e dei DS delle scuole polo delle sei reti bresciane formalizzare a breve il tavolo di coordinamento provinciale delle reti in modo da ufficializzarne il ruolo di coordinamento e di indirizzo dell'azione delle singole reti; b) a breve si aprirà sul sito istituzionale dell'UST di Brescia uno spazio dedicato alle reti territoriali generali della provincia, con documenti fondanti, informazioni e link sui siti delle scuole capofila di ciascuna rete; c) UST di Brescia favorirà la costituzione su alcuni temi caldi, quali ad esempio l'alternanza scuola lavoro, di gruppi di lavoro provinciali costituiti dai DS delle scuole capofila (gestionali o tematiche) di ogni rete territoriale e, ove necessario, da rappresentanti di enti locali o associazioni professionali etc.,</p> <p>Relativamente ai punti 2 e 3 dell'odg: a) si confermano le scuole polo tematiche individuate nella riunione precedente; l'IC di Chiari 2 e l'ITCG Einaudi di Chiari si impegnano a definire in breve ed in via definitiva che rivestirà il ruolo di scuola polo tematica nell'ambito / tema 5 [successo formativo dell'utenza debole]; b) si decide di soprassedere per il momento all'ampliamento della rete alle scuole paritarie della ciclo primario, secondario di I e di II grado; c) si esaminano nelle grandi linee i documenti di Indirizzo che USRLo ha pubblicato nelle settimane precedenti e soprattutto i decreti USRLo 42-43-44 del 12 febbraio 2014 che finanziano in parte l'attività delle reti generali territoriali [Decreto 42 "Successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica: alla rete ambito 2 di BS= € 20.480,51; decreto 43 "Innovazione tecnologica alle reti (formazione docenti)": alla rete ambito 2 di BS= € 9.214,63; decreto 44 "Innovazione tecnologica alle reti (acquisto software ed hardware)": alla rete ambito 2 di BS= € 22.364,06]. Dopo ampio dibattito, e dopo che il DS della scuola capofila ha illustrato come saranno appostati i fondi nel bilancio dell'istituto con alcune raccomandazioni contabili finalizzate a rendere più agevole la rendicontazione finale dell'utilizzo dei fondi, si assumono le seguenti decisioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>relativamente al decreto 44</u>: essendo modesta la cifra rispetto al numero delle istituzioni scolastiche della rete, si decide all'unanimità di ipotizzarne l'utilizzo per favorire l'innovazione tecnologica nell'ambito amministrativo ed organizzativo, in primis nel settore dell'informatizzazione del protocollo e dell'archiviazione sostitutiva, in subordine nell'adozione, nelle scuole che ne sono ancora prive, del registro elettronico di classe e del docente. Di massima si concorda nel dare la priorità alla fruizione del fondo alle scuole del primo ciclo. Tuttavia si rimanda la decisione definitiva alla prossima riunione, da tenersi nella seconda metà di marzo ed in ogni caso dopo una giornata di lavori sulle buone pratiche amministrative informatizzate prevista a Brescia presumibilmente il 18 marzo 2014 2. <u>relativamente al decreto 43</u> (formazione del personale della scuola, docente ed ATA, sulle nuove tecnologie): il DS Parzani insiste sul fatto che la rete potrà funzionare solo a fronte di un mutuo supporto delle scuole che la formano. Porta l'esempio del finanziamento ottenuto dall'Antonietti nel mese di gennaio all'interno del bando MIUR sulla Nuova Scuola Digitale: in esso si prevedono 4 punti di erogazione del servizio di formazione (De André per la città; Antonietti per Franciacorta, Sebino ed Ovest bresciano; IT Vittorio Emanuele per Bergamo e una scuola da individuare per la provincia di Sondrio); il progetto, che si realizzerà tra fine 2013-14 ed inizio 2014-15 non sarà rivolto solamente alle scuole del territorio che hanno aderito inizialmente ad esso, ma alle scuole di tutto l'ambito. Ciò ovviamente comporterà una spesa aggiuntiva, che potrà utilizzare una parte del fondo USRLo; il resto potrebbe essere destinato alla formazione del personale ATA nel settore delle nuove tecnologie in ambito amministrativo e organizzativo. L'assemblea concorda in modo unanime con la proposta 3. <u>relativamente al decreto 42</u>: si decide (dopo ampio dibattito con differenti proposte di utilizzo dei fondi a disposizione) di non assumere al momento alcuna deliberazione circa l'uso del finanziamento, in attesa di chiarimenti sul bando da pochissimo pubblicato dal MIUR sullo stesso tema della lotta alla dispersione ed all'insuccesso scolastico; la prof. Marella, DS dell'IIS Marzoli, scuola capofila sul tema dell'ambito, si assume il compito di stilare un progetto per il MIUR con il supporto dei DS Parzani e Belluzzo; chiede contestualmente quali scuole desiderano aderire alla rete di scopo finalizzata alla stesura del progetto, precisando che non risulta affatto chiaro che nesso potrà intercorrere tra il progetto MIUR e l'esistenza in Lombardia delle reti territoriali <p>Relativamente al punto 4 dell'odg: la prof. sa Lancini (IIS Falcone), illustra l'azione intrapresa dal suo istituto, capofila per il tema EXPO 2015, e chiede alle scuole intenzionate a partecipare al progetto comune (scadenza 28 febbraio 2014) di segnalare entro 48 ore la propria adesione, insieme al nominativo del referente di istituto</p>
----------------	--

Riepilogo delle azioni definite

Area/processo	Obiettivo dell'azione	Responsabile designato
	Convocazione di nuova riunione dopo l'illustrazione dopo lo svolgimento della giornata di studio delle buone pratiche amministrative prevista a Brescia il 18 marzo 2014	DS Antonietti

Prossimo incontro	Da definire, ma entro la fine del mese di marzo 2014
Ordine del giorno	Da definire, ma con ripresa delle decisioni lasciate in sospenso nella seduta del 17 febbraio 2014 e con assunzione di deliberazioni operative ed organizzative

Data : 20 febbraio 2014

Firma: Diego Parzani